



I soliti macelli!

L'analisi dei dati di traffico delle ultime due settimane sta confermando quello che era prevedibile: il traffico aereo ha lasciato alle sue spalle la crisi derivante dalla pandemia e viaggia a ritmi di molto superiori a quelli del 2019.

Enav con le risorse a disposizione, frutto di una miope politica degli organici, non trova altro di meglio che raschiare il fondo del barile: ad aprile!! E a luglio allora che pensate di fare?

L'assenza di qualunque tipo di trattativa indica che non c'è neanche la volontà di trovare una soluzione al tavolo negoziale continuando ad applicare quanto non concordato.

Rimandare l'avvio di una ricerca di intesa a quando si sarà insediato il nuovo management non farà altro che enfatizzare la situazione di stress che grava sul personale, caricando di aspettative l'operato dei neo nominati in risposta ad una situazione già nota da tempo.

È vero che servirà uno stanziamento economico importante che l'attuale consiglio percepiamo non voglia intraprendere, ma almeno che si lavori su qualcosa di sano e non provocatorio come le ultime richieste aziendali manifestate al tavolo.

Inoltre il fatto di non chiudere accordi da novembre (adeguamento inflattivo) ha accumulato un arretrato che non può essere scavalcato in nome dell'emergenza. Le figure di responsabilità operative mai individuate, il relief previsto dall'accordo del maggio 2019 non rispettato, l'indennità digitale, un contratto ormai obsoleto da riscrivere, il piano industriale che va avanti in modo strisciante, gli impianti regional così come le strutture centrali contrattualmente abbandonati a una realtà fuori da ogni logica, una mobilità geografica che anche alla luce del sottorganico va riordinata, ed infine last but not absolutely least il PDR da distribuire entro maggio.

Crediamo che i lavoratori di Enav potrebbero aggiungere molto, ma se lo facessimo noi saremmo accusati di voler mettere troppa carne al fuoco impedendone la cottura. Sarà che è appena passata la Pasquetta ma i barbecue sono caldi e disponibili. Bisogna evitare che si faccia macelleria mandando sulla griglia i lavoratori!

Roma, 11 aprile 2023.

UGL-TA

UNICA